

Delega di cui alla Legge n. 107/2015, art. 1 comma 181 lett. g)

## **Documento propositivo della cabina di regia della rete *Qualità e sviluppo dei Licei musicali e coreutici***

*Temì da inserire nel testo del d.lgs. attuativo della delega di cui alla L. n. 107/2015, art 1 comma 181 lett. g) [d'ora innanzi D.LGS.]*

### **Interventi sull'assetto organizzativo dei Licei musicali e coreutici**

- **Previsione, in tempi certi e mediante apposito DM, di un processo di aggiornamento e revisione del testo delle *Indicazioni nazionali*, in analogia con quanto avvenuto per il documento omologo per il I ciclo e con analoghe modalità partecipative.**
- **Previsione - in termini prescrittivi e sulla base di linee guida e precisi criteri regolativi, demandati a un DM apposito – dell'obbligo di accertare e certificare le competenze acquisite nelle discipline musicali dagli studenti dei LMC sez. Musicale al termine del I e del II biennio.**
- **Autorizzare e promuovere la sperimentazione della differenziazione dei percorsi dell'ultimo triennio dei LMC, al fine della personalizzazione dei curricula individuali degli studenti in senso performativo, tecnologico, compositivo o musicologico, attraverso l'esercizio degli spazi di flessibilità e autonomia previsti dalle norme vigenti e l'impiego mirato delle risorse d'organico aggiuntive istituite dalla L. n. 107/2015.**

### **Potenziamento dei sistemi della formazione musicale**

- **Formalizzazione di indicazioni cogenti per l'Amministrazione scolastica in tema di potenziamento del sistema dei LMC:**
  - **nelle province già dotate di una sede di LMC sez. musicale – o due nel caso di province con città metropolitane o con popolazione scolastica oltre una certa quota, comunque sulla base di parametri ponderati – le risorse d'organico di volta in volta disponibili dovrebbero essere destinate prioritariamente a raddoppiare i corsi dei licei esistenti e non ad aprirne di nuovi;**
  - **nelle regioni dotate di una sede di LMC sez. coreutica – o due/tre nel caso di province con città metropolitane o con popolazione scolastica oltre una certa quota, comunque sulla base di parametri ponderati - le risorse d'organico di volta in volta disponibili dovrebbero essere destinate prioritariamente a raddoppiare i corsi dei licei esistenti e non ad aprirne di nuovi.**

- **Definizione del termine oltre il quale cessa, per l'apertura di una sezione di LMC, il vincolo di convenzione fra istituzione scolastica e istituzione AFAM**

<p><b>Organico dell'autonomia e potenziamento dell'offerta formativa musicale nelle scuole di ogni ordine e grado</b></p>
---

- **Previsione di quote obbligatorie del monte ore annuo da riservare, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, alle attività musicali, propedeutiche, predisciplinari e specifiche, da sostenere con le risorse messe a disposizione dall'organico potenziato.**
- **Adozione di linee guida per l'impiego delle quote di organico potenziato a vantaggio della formazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado.**
- **Indicazione ai LMC affinché impieghino le quote d'organico potenziato destinate all'area musicale per dotarsi di figure in possesso delle competenze necessarie per perfezionare, approfondire o supportare determinate azioni didattiche: direttori di coro, di banda, d'orchestra, pianisti accompagnatori nei LMC-M, esperti in linguaggi prossemici, esperti di danza storica e/o di carattere, esperti in personal training nei LMC-C, a puro titolo di esempio.**

<p><b>Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera del settore musicale-coreutico: curricula verticali</b></p>
---

- **Delega al MIUR del compito di fissare, mediante apposito DM, standard nazionali, che dettino le competenze musicali e coreutiche (performative e teoriche) necessarie per il superamento della prova di ammissione e l'accesso al LMC. Il compito di predisporre tali standard andrebbe assegnato a una commissione di esperti, designati dal MIUR, rappresentativi dei soggetti istituzionalmente competenti (rete dei Licei Musicali e Coreutici e AFAM).**
- **Previsione di un iter che conduca all'adozione, da parte delle istituzioni dell'AFAM, di standard nazionali di competenza pregressa per l'accesso ai corsi triennali di I livello, sulla base di descrittori e di indicazioni repertoriali.**
- **Previsione di un iter finalizzato a dare un assetto normativo definitivo alle attività a carattere non accademico erogate dagli istituti di alta formazione musicale, che deve:**
  - **risultare coerente con le norme vigenti in tema di ordinamenti di tali istituzioni (L. n. 508/1999);**
  - **tener conto dell'esistenza dei LMC-M e dei curricula che ne caratterizzano l'offerta formativa, giustificando l'eventuale sopravvivenza delle attività non accademiche degli istituti di alta formazione musicale**

**sulla base di finalità specifiche effettivamente non rientranti fra quelle cui sono istituzionalmente preposti i LMC-M o dell'esigenza di svolgere azioni mirate e motivate di sussidiarietà;**

**- definire e regolare relazioni obbligatorie di cooperazione formativa fra i due segmenti, con particolare riferimento ai criteri per la gestione dei percorsi formativi degli studenti con "doppia frequenza" (previsione, nel caso dei LMC-M, di una convenzione standard concertata fra istituzioni scolastiche e istituzioni di alta formazione musicale).**

- **Costituzione, presso gli uffici scolastici territoriali, di commissioni per la programmazione dell'offerta formativa musicale provinciale (o d'ambito territoriale), dotate della competenza, fra l'altro, di selezionare e validare le richieste di apertura di nuove SMIM, di programmare l'offerta formativa strumentale di SMIM e LMC-M, di coordinare la progettazione e la formalizzazione di curricula verticali territoriali, di promuovere accordi e convenzioni fra istituzioni scolastiche e realtà che operano nell'ambito dell'istruzione musicale e coreutica informale e non formale, di coordinare e formalizzare piani per l'orientamento alla scelta del segmento formativo successivo a quello frequentato (scuola secondaria di I grado-LMC e LMC-AFAM/Università).**

La Cabina di regia della rete nazionale *Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici* è a disposizione per ulteriori approfondimenti

Roma, 12 maggio 2016

*Rete Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici*

Per la Cabina di regia

Giovanni Spinelli